



**Istituto Comprensivo
BENIAMINO GIGLI**
via Aldo Moro, 25 - RECANATI (MC)



A: PERSONALE DOCENTE (loro mail)
SEDE

Registro di protocollazione: Circolari > Docenti

Bacheca di pubblicazione:

- Bacheca Digitale Interna > Circolari Docenti Infanzia, Circolari Docenti Primaria, Circolari Docenti Secondaria (30 gg.)
- Bacheca Digitale Interna > Regolamenti (fino al 31/08/2023)

OGGETTO: adozione Piano delle Attività di lavoro del personale Docente per l'a.s.2022/23.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25;
Visto il CCNL del 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali;
Visto l'organico del personale docente a.s. 2022/2023;
Considerato che il Piano delle Attività costituisce il principale strumento dell'organizzazione del lavoro del personale docente;
Considerato che secondo quanto specificato nel profilo professionale spetta al Dirigente Scolastico organizzare le attività del personale Docente;
Considerate le esigenze e le proposte del personale emerse nella parte iniziale dell'anno scolastico durante le operazioni di predisposizione e organizzazione di tutte le attività;
Vista la proposta del Calendario annuale degli impegni elaborata dai docenti collaboratori del dirigente per l'a.s. 2022/2023 e presentata in seno al Collegio dei Docenti;
Vista la deliberazione del Calendario annuale degli impegni operata dal Collegio dei Docenti in data 12 settembre 2022,

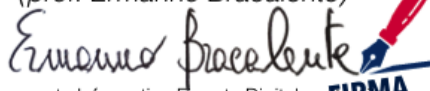
ADOTTA

il **Piano delle Attività di Lavoro del Personale Docente** per l'anno scolastico 2022/2023, così come viene allegato alla presente determina che ne costituisce parte integrante.

Il suddetto Piano è un documento di riferimento per tutto il personale docente che opera in questa istituzione scolastica: esso esplicita e pianifica in forma sintetica e schematica l'insieme delle attività e le modalità della loro attuazione quali impegni vincolanti per il raggiungimento del successo formativo degli studenti e contributo alla migliore realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Piano Annuale delle Attività si propone di offrire ai docenti un quadro d'insieme di quanto al momento della sua elaborazione risulta prevedibile. Pertanto non può essere esaustivo ed è suscettibile di rettifiche per sopravvenute esigenze; i docenti, comunque, per ogni variazione di adempimento collegiale, saranno informati con apposita circolare. Eventuali assenze dovranno essere comunicate preventivamente e giustificate. In caso di assenza giustificata dai consigli di classe/interclasse/intersezione gli insegnanti hanno l'obbligo di fornire ai Coordinatori/Referenti delle classi interessate ogni indicazione utile al proficuo svolgimento della riunione. È fermo l'obbligo della partecipazione agli scrutini e l'informazione alle famiglie sulla valutazione degli studenti delle proprie classi. Agli impegni in calendario si aggiungono:

1. eventuali consigli di classe e/o collegi dei docenti convocati in caso di necessità;
2. partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento previsti dal Piano Triennale della Formazione;
3. incontri di formazione/informazione obbligatori sulla sicurezza dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008 e l'informativa sulla legge della privacy D.Lgs 196/03.

La presente determina è pubblicata sul sito istituzionale e deve ritenersi valida come notifica agli interessati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Ermanno Bracalente)

Documento Informatico Firmato Digitalmente
sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate
FIRMA DIGITALE



Istituto Comprensivo di Recanati
"Beniamino Bigli"

A.S. 2022/23

Piano delle Attività del Personale Docente

INDICE

ORGANIGRAMMA	4
PIANO DELLE ATTIVITÀ COLLEGIALI	5
PRINCIPI E ATTIVITÀ VARIE DI INTEGRAZIONE DELLA DIDATTICA	10
Principi della pedagogia inclusiva	10
Implicazioni metodologiche e didattiche	10
Le competenze dei docenti	10
Organizzare ed animare situazioni di apprendimento	10
Ideare e fare evolvere dispositivi di differenziazione	11
Coinvolgere gli alunni nel loro apprendimento e nel loro lavoro	11
Lavorare in gruppo	11
Partecipare alla gestione della scuola	11
Informare e coinvolgere i genitori	11
Servirsi delle nuove tecnologie	11
Affrontare i doveri e i dilemmi etici della professione	11
Gestire la propria formazione continua	11
Indicazioni operative per tutti i docenti volte ad assicurare il più alto grado di efficacia dell'azione didattica	12
Indicazioni operative per tutti i docenti volte ad assicurare il più alto grado integrativo degli alunni con sostegno	15
Creare un clima inclusivo.	15
Adeguate gli obiettivi del disabile agli obiettivi della classe.	15
Adeguate gli obiettivi della classe alle esigenze del disabile.	16
SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	17
PIANO DI VIGILANZA	18
ALTRE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE	19
ORARI DI FUNZIONAMENTO	26

ORGANIGRAMMA



PIANO DELLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

IMPEGNI COLLEGIALI			
40 ore per la partecipazione al collegio docenti e sue articolazioni, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative			
Collegio Docenti Unitario	→ 1 set 2022 ore 10:15 (3 ore) → 12 set 2022 ore 09:30 (2 ore) → 27 ott 2022 ore 16:45 (2 ore) → 13 feb 2023 ore 16:45 (2 ore) → 17 mag 2023 ore 16:30 (2 ore) → 30 giu 2023 ore 16:00 (2 ore)		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Collegi Docenti di Plesso / Settore	→ 1 set 2022 ore 09:00 (1 ora) → 2 set 2022 ore 09:00 (2 ore) → 6 set 2022 ore 09:00 (2 ore) → 7 set 2022 ore 09:00 (2 ore) → 12 dic 2022 ore 16:30 (1 ora per definire modalità Open Day)	→ 1 set 2022 ore 09:00 (1 ora) → 2 set 2022 ore 09:00 (2 ore) → 6 set 2022 ore 09:00 (2 ore) → 7 set 2022 ore 09:00 (2 ore) → 12 dic 2022 ore 16:45 (1 ora per definire modalità Open Day)	→ 1 set 2022 ore 09:00 (1 ora) → 6 set 2022 ore 09:00 (2 ore per FORMAZIONE) → 7 set 2022 ore 09:00 (2 ore per INDICAZIONI PRATICHE) → 18 ott 2022 ore 14.30 (1 ora per definizione PROGETTI) → 25 nov 2023 ore 14:30 (1 ora per OPEN DAY)
Dipartimenti / Riunioni di classi parallele	→ 5 set 2022 ore 09:00 (2 ore) per definizione della programmazione annuale 8 set 2022 ore 9.00 (2h) predisposizione prove verifica iniziali 28 sett 2022 programmazione (1h) 27 ott 2022 programmazione (1h) 29 nov 2022 programmazione (1h) 10 gen 2023 programmazione (1h) 7 feb 2023 programmazione (1h) 7 mar 2023 programmazione	→ 5 set 2022 ore 09:00 (2 ore) per definizione della programmazione annuale 8 set 2022 ore 9.00 (2h) predisposizione prove verifica iniziali 29 sett 2022 Correzione Prove di Ingresso sede: plesso L. Lotto - ore 17:00 l'incontro sostituisce la programmazione del 27 Settembre 2022) 9 gen 2023 predisposizione prove verifica intermedie (2h) 24 gen 2023 correzione prove verifica intermedie (in orario di programmazione) 8 mag 2023 predisposizione prove verifica finali ore 17.00 (2h)	→ 2 set 2022 ore 09:00 (2 ore) → 5 set 2022 ore 09:00 (2 ore) → 12 set 2022 ore 11.15 (1 ore) → 18 gen 2023 ore 14.30 (2 ore) → 23 feb 2023 ore 14.30 (1 ora) → 28 marzo 2023 ore 14.30 (2 ora)

	(1h) 18 apr 2023 programmazione (1h) 23 mag 2023 programmazione (1h) 6 giu 2023 programmazione e verifica fine a.s. (1h) 14 giu 2023 programmazione e verifica fine a.s. (1h)	23 mag 2023 correzione prove verifica (in orario di programmazione)	
Colloqui Famiglie	8 sett 2022 ore 18.00 (1 h) Incontro con genitori nuovi iscritti 25 - 26 gen 2023 colloqui (2h) 20 giu 2023 colloqui (2 h)	7 sett 2022 ore 18.00 incontro con genitori classi prime (recupero con programmazione) 9-10 nov 2022 colloqui (2,5 h) 8-9 feb 2023 colloqui (2h) 12-13 apr 2023 colloqui (2,5 h) 20 giu 2023 colloqui (2h)	→ 12 set 2022 ore 18.30 (1 ora) incontro con i genitori delle classi prime → 1-2 dic 2022 (4 ore) → 29-30 mar 2023 (4 ore)
Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI)			

CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

40 ore per Consigli di classe, Interclasse e Intersezione esclusi scrutini e esami

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
3 ott 2022 ore 17 incontro continuità primaria (2h) 6 ott 2022 ore 17 (2h) assemblea con genitori: presentazione programmazione ed elezione rappresentanti 26 ott 2022 consigli intersezione docenti - genitori (1 h) 18 apr 2023 consigli intersezione docenti - genitori (1 h)	3 ott 2022 ore 17 incontro continuità infanzia (2h) 5 ott 2022 ore 17 (1h) assemblea con genitori: presentazione programmazione ed elezione rappresentanti 7 ott 2022 ore 17 (recupero con programmazione) incontro continuità docenti ex classi V con scuola media 3 nov 2022 ore 17 (2 h) presentazione program. plesso ai rappresentanti di classe 11 mag 2023 presentazione nuove adozioni libri testo ai rappresentanti di classe (2h)	→ 7 ott 2022 ore 17 (2 ore) incontro continuità (solo per docenti classi prime) → 10-14 ott (1 ora a Consiglio) → 21 ott 2022 (1 ora) elezione rappresentanti → 14-18 nov (1,15 ora a Consiglio) → 6-10 mar (1,5 ora a Consiglio) → 8-12 mag (1 ora a Consiglio)

SCRUTINI ED ESAMI

Attività incluse nella funzione docente	
PRIMARIA	SECONDARIA
→ SCRUTINI 1-8 feb 2023 11-18 giu 2023	→ SCRUTINI 1-8 febb 2023 10-14 giu 2023 → ESAMI dal 12 giu 2023 al 30 giu 2023

GRUPPO DI LAVORO	IMPEGNI COLLEGIALI
DS, Collaboratori e Referenti di Plesso	→ 12 set 2022 → 15 feb 2023 → riunioni all'occorrenza
DS e Funzioni Strumentali	→ 7 ott 2022 → 16 feb 2023 → riunioni all'occorrenza
Commissione Tecnica	→ 4 ott 2022 → riunioni all'occorrenza
Team Innovazione Digitale	→ 4 ott 2022 → riunioni all'occorrenza
Nucleo Interno di Autovalutazione	→ 17 ott 2022 → 13 dic 2022 → 2 mar 2023 → riunioni all'occorrenza
Comitato di Valutazione Docenti	→ 5 lug 2023 ore 09:00
D.S. e A.S.P.P.	→ 11 ott 2022 → 1 mar 2023 → riunioni all'occorrenza
Commissione Indirizzo Montessori	→ 23 nov 2022
Commissione Accoglienza Alunni Stranieri Referente Bullismo e Cyberbullismo Referente 0-6	→ 18 ott 2022 → riunioni all'occorrenza

Rendiconto di massima degli impegni

(il totale delle ore è orientativo in quanto gli impegni di ciascun docente, a parità di materia insegnata, possono variare in funzione del numero di classi assegnate, delle assenze e dell'orario di cattedra)

DOCENTI		N° di ore per i Rapporti Individuali con le Famiglie	40 ore per la partecipazione al collegio docenti e sue articolazioni, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative									40 ore per Consigli di classe, Interclasse e Intersezion e esclusi scrutini e esami	N° di ore per le quali il docente deve chiedere l'esonero dai Consigli
			Attività inizio anno	Collegi docenti unitari	Collegi docenti di settore	Dipartimenti Classi parallele	Colloqui famiglie	GLI	Equipe socio sanitaria	Attività di fine anno	TOTALE		
Infanzia	Posto comune			13	8	14	5				40	6	
	Sostegno			13	7	14	2	2	2		40	6	
Primaria	Posto comune			13	10	8	9				40	7	
	Sostegno			13	10	6	7	2	2		40	7	
Secondaria	Italiano (2 cla.)			13	6	10	8		2		39 (*)	14	
	Matematica			13	6	10	8		2		39 (*)	21	
	Inglese			13	6	10	12				41 (**)	40 (**)	
	2ª lingua, Arte, Tecnologia, Musica, Motoria			13	6	10	16				35	40 (**)	
	Religione			13	6	10	16				35	40 (**)	
	Sostegno			13	6	10	4				33	14	

(*) I docenti in difetto di ore compensano con il tempo aggiuntivo dedicato ai colloqui con le famiglie

(**) I docenti che superano 40 ore saranno esonerati dalla partecipazione di alcune riunioni

Calendario Scolastico 22/23 (vedi sotto)

Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
	1 Sab		1 Gio 2 Ven 3 Sab		1 Mer 2 Gio 3 Ven 4 Sab	1 Mer 2 Gio 3 Ven 4 Sab	1 Sab		1 Gio
	3 Lun 4 Mar 5 Mer 6 Gio 7 Ven 8 Sab	3 Gio 4 Ven 5 Sab	5 Lun 6 Mar 7 Mer		6 Lun 7 Mar 8 Mer 9 Gio 10 Ven 11 Sab	6 Lun 7 Mar 8 Mer 9 Gio 10 Ven 11 Sab	3 Lun 4 Mar 5 Mer	2 Mar 3 Mer 4 Gio 5 Ven 6 Sab	3 Sab
	10 Lun 11 Mar 12 Mer 13 Gio 14 Ven 15 Sab	7 Lun 8 Mar 9 Mer 10 Gio 11 Ven 12 Sab	9 Ven 10 Sab	9 Lun 10 Mar 11 Mer 12 Gio 13 Ven 14 Sab				8 Lun 9 Mar 10 Mer 11 Gio 12 Ven 13 Sab	5 Lun 6 Mar 7 Mer 8 Gio 9 Ven 10 Sab
14 Mer 15 Gio 16 Ven 17 Sab	17 Lun 18 Mar 19 Mer 20 Gio 21 Ven 22 Sab	14 Lun 15 Mar 16 Mer 17 Gio 18 Ven 19 Sab	12 Lun 13 Mar 14 Mer 15 Gio 16 Ven 17 Sab	16 Lun 17 Mar 18 Mer 19 Gio 20 Ven 21 Sab	13 Lun 14 Mar 15 Mer 16 Gio 17 Ven 18 Sab	13 Lun 14 Mar 15 Mer 16 Gio 17 Ven 18 Sab	12 Mer 13 Gio 14 Ven 15 Sab	15 Lun 16 Mar 17 Mer 18 Gio 19 Ven 20 Sab	
19 Lun 20 Mar 21 Mer 22 Gio 23 Ven 24 Sab	24 Lun 25 Mar 26 Mer 27 Gio 28 Ven 29 Sab	21 Lun 22 Mar 23 Mer 24 Gio 25 Ven 26 Sab	19 Lun 20 Mar 21 Mer 22 Gio 23 Ven	23 Lun 24 Mar 25 Mer 26 Gio 27 Ven 28 Sab	20 Lun 21 Mar 22 Mer 23 Gio 24 Ven 25 Sab	20 Lun 21 Mar 22 Mer 23 Gio 24 Ven 25 Sab	17 Lun 18 Mar 19 Mer 20 Gio 21 Ven 22 Sab	22 Lun 23 Mar 24 Mer 25 Gio 26 Ven 27 Sab	
26 Lun 27 Mar 28 Mer 29 Gio 30 Ven		28 Lun 29 Mar 30 Mer		30 Lun 31 Mar	27 Lun 28 Mar	27 Lun 28 Mar 29 Mer 30 Gio 31 Ven	26 Mer 27 Gio 28 Ven 29 Sab	29 Lun 30 Mar 31 Mer	

Termine lezioni
alla scuola
d'Infanzia:
30 giugno

PRINCIPI E ATTIVITÀ VARIE DI INTEGRAZIONE DELLA DIDATTICA

Principi della pedagogia inclusiva

Nei documenti dell'UNESCO (2000) viene attribuita grande importanza alla Pedagogia Inclusiva che poggia su quattro punti fondamentali:

1. tutti i bambini possono imparare;
2. tutti i bambini sono diversi;
3. la diversità è un punto di forza;
4. l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.

Implicazioni metodologiche e didattiche

La pedagogia inclusiva richiede:

- la differenziazione dei percorsi;
- il riconoscimento e la valorizzazione dell'alterità;
- considera la diversità come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento;
- richiede la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete.

Le competenze dei docenti

Organizzare ed animare situazioni di apprendimento

- Conoscere per una determinata disciplina i contenuti da insegnare e la loro traduzione in obiettivi d'apprendimento
- Lavorare a partire dalle rappresentazioni degli alunni
- Lavorare a partire dagli errori e dagli ostacoli all'apprendimento
- Costruire e pianificare dispositivi e sequenze didattiche
- Impegnare gli alunni in attività di ricerca, in progetti di conoscenza

Gestire la progressione degli apprendimenti

- Ideare e gestire situazioni problema adeguati al livello e alle possibilità degli alunni
- Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento
- Stabilire legami con le teorie che sottendono alle attività di apprendimento

- Osservare e valutare gli alunni in situazioni di apprendimento secondo un approccio formativo
- Redigere bilanci periodici di competenze e prendere decisioni di progressione

Ideare e fare evolvere dispositivi di differenziazione

- Gestire l'eterogeneità in seno al gruppo classe
- Allargare la gestione della classe con uno spazio più vasto
- Sviluppare la cooperazione tra alunni e certe forme di mutuo insegnamento

Coinvolgere gli alunni nel loro apprendimento e nel loro lavoro

- Suscitare il desiderio di apprendere, esplicitare il rapporto con il sapere, il senso del lavoro scolastico e sviluppare la capacità di autovalutazione nell'alunno
- Negoziare con gli alunni diversi tipi di regole e contratti
- Offrire attività di formazione opzionale, "a scelta"
- Favorire la definizione di un progetto personale dell'alunno

Lavorare in gruppo

- Elaborare un progetto di gruppo e rappresentazioni comuni
- Animare un gruppo di lavoro, guidare riunioni
- Formare e rinnovare un gruppo pedagogico
- Affrontare ed analizzare insieme situazioni complesse, pratiche e problemi professionali
- Gestire crisi e conflitti tra persone

Partecipare alla gestione della scuola

- Elaborare e negoziare un progetto d'Istituto
- Gestire le risorse della scuola
- Organizzare e far evolvere in seno alla scuola la partecipazione degli alunni

Informare e coinvolgere i genitori

- Animare riunioni d'informazione e di dibattito
- Guidare colloqui
- Coinvolgere i genitori nella valorizzazione della costruzione dei saperi

Servirsi delle nuove tecnologie

- Sfruttare le potenzialità didattiche di software in relazione agli obiettivi d'insegnamento
- Comunicare a distanza per mezzo della telematica
- Utilizzare gli strumenti multimediali nel proprio insegnamento

Affrontare i doveri e i dilemmi etici della professione

- Lottare contro i pregiudizi e le discriminazioni sessuali, etniche e sociali
- Partecipare alla costruzione di regole di vita comuni
- Analizzare la relazione pedagogica, l'autorità e la comunicazione in classe
- Sviluppare il senso di responsabilità, la solidarietà e il sentimento di giustizia

Gestire la propria formazione continua

- Redigere il proprio bilancio di competenze e il proprio programma di formazione continuo

→ Negoziare un progetto di formazione comune con i colleghi

Indicazioni operative per tutti i docenti volte ad assicurare il più alto grado di efficacia dell'azione didattica

Essere insegnanti, oggi più che mai, significa essere educatori, sviluppare le proprie capacità di stabilire rapporti di comprensione ed empatia con i discenti e con le loro famiglie. In tal modo, è possibile sostenere lo sviluppo psicologico e sociale dell'alunno e riuscire a esercitare il difficile compito di mediazione con la realtà esterna. Agli insegnanti è richiesto, accanto alla competenza pedagogica-didattica e culturale, un nuovo tipo di competenza, che allarghi i confini della mission tradizionale. Gli insegnanti sono altri significativi che esercitano una grande influenza sul concetto di sé, sullo sviluppo, sulla maturazione e sul rendimento scolastico dei propri allievi. Per questo motivo, è necessario essere consapevoli del tipo di comunicazione che si mette in atto e dei messaggi verbali e non verbali che si trasmettono. La comunicazione delle proprie aspettative nei confronti degli allievi non avviene soltanto in modo diretto ma anche attraverso gli atteggiamenti e la gestualità. Attraverso approcci comunicativi efficaci, il fine ultimo dovrebbe essere quello di far sì che ciascun membro della classe si senta apprezzato e ben inserito, indipendentemente dalle sue prestazioni scolastiche, dal suo aspetto fisico, dalla sua razza, dal suo carattere. Al tempo stesso, bisogna fare in modo che l'alunno sperimenti nuovi modi di porsi in relazione alla persone che lo circondano in maniera aperta e suscettibile di cambiamento.

Alla luce di tutto questo, il docente è chiamato ad una continua attenzione sulle parole che si utilizzano in classe durante.

Gestione di alcuni momenti della giornata.

- 1) La mattina gli alunni che fruiscono del servizio pre-scuola sostano nei corridoi. L'accesso all'aula avviene soltanto in presenza dell'insegnante.
- 2) I docenti, fin dai primi giorni di scuola, verificano la gestione delle cose e dello spazio da parte degli allievi, a partire dai propri strumenti di apprendimento (libri, penne, matite, ..) fino ad arrivare alla gestione della posizione del banco, la cura del sottobanco e la pulizia degli spazi a terra.
- 3) Le regole di gestione e di vita pratica devono essere scritte e appese in aula su di un supporto che le rendano adeguatamente e adeguato all'età. L'ultima regola
- 4) Tutti gli alunni saranno chiamati al rispetto delle regole senza alcuna eccezione. Deve essere indicato

Comportamenti vietati da parte del docente	Comportamenti alternativi
Essere in ritardo al lavoro.	Rispettare rigorosamente gli orari. Alla prima ora, essere in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni.
Essere approssimativo (poco serio agli occhi degli alunni). Esempio: dire che alla prossima lezione si controlleranno i compiti ad un alunno e dimenticarsi di farlo.	Essere sempre coerente tra quello che si dice e quello che si fa.

Entrare in classe in ritardo al cambio dell'ora.	Essere puntuali al cambio dell'ora.
Disturbare i Referenti di Plesso in classe mentre stanno facendo lezione.	Porre quesiti ai Referenti di Plesso soltanto quando sono necessari. Rispettare il lavoro dei Referenti di Plesso.
Scavalcare i Referenti di plesso nelle comunicazioni con la segreteria o il Dirigente per ciò che attiene al funzionamento della scuola.	Comunicare con il Referente di Plesso ed esclusivamente al bisogno per aspetti attinenti al funzionamento della scuola.
Soffermarsi sui "non problemi"	Mantenere sempre un senso di obiettività e pragmaticità sulle questioni.
Utilizzare la seconda persona singolare nei dialoghi con il genitore.	Utilizzare la terza persona singolare nei dialoghi con il genitore.
Utilizzare le ore di compresenza per sistemare registri o correggere compiti;	Essere di supporto alla classe e al collega durante le ore di compresenza
Alla scuola Primaria, formulare il proprio orario di lezioni con più di due ore di compresenza contemporanee nello stesso plesso, alla stessa ora (inclusa la compresenza con i docenti di sostegno/assistenti). Alla scuola Secondaria, formulare l'orario delle ore di potenziamento con più di un'ora di compresenza contemporanea tra classi diverse alla stessa ora.	Formulare l'orario settimanale di lezione garantendo la distribuzione equa delle ore di compresenza di più docenti in classe, inclusi quelli di sostegno e assistenti.
Scambiare i numeri di telefono con i genitori.	Effettuare lo scambio dei numeri di telefono esclusivamente con il rappresentante dei genitori, e solo se necessario (fatte salve eccezioni).
Intrattenersi in maniera prolungata a parlare con i genitori.	Concedere colloqui brevi, di massimo 3/5 minuti (e comunque solo in caso di necessità);
Rispondere alle mail del genitore utilizzando la casella di posta istituzionale.	Informare le famiglie che la comunicazione on-line non è consentita in quanto non sostenibile.
Entrare in aula con la classe in disordine (primaria e secondaria).	Mettersi sulla porta ed attendere in silenzio che gli alunni si dispongano ognuno al proprio posto, in piedi. Verificare che l'aula sia ben tenuta prima di entrare.
Rimproverare un alunno per non aver fatto i compiti.	Riportare puntualmente sul registro una valutazione negativa sull'impegno. Incoraggiare l'alunno allo svolgimento delle consegne per le volte successive.
Scherzare con gli alunni. Essere ironici.	Adottare atteggiamenti sempre formali ma accoglienti nei confronti degli alunni. Essere sempre gentili e cortesi (gli alunni non imparano nulla dai nostri discorsi ma molto dai nostri comportamenti).

Alzare la voce.	Adozione di uno stile comunicativo conciliante con gli alunni e i colleghi; uso delle parole appropriate ad ogni circostanza di classe.
Tollerare comportamenti gravemente scorretti assunti dagli alunni.	Chiamare immediatamente la famiglia per far riaccompagnare l'alunno/studente a casa quando viene superato il limite comportamentale tollerabile (nei casi di bestemmia, offesa grave verso il/la docente, offesa grave verso un compagno, danno volontario delle cose, procurato pericolo per sé o per gli altri,)
Lasciare le aule in disordine al termine della lezione.	Verificare che le aule siano lasciate in ordine dagli alunni.
In caso di genitori separati, consentire colloqui individuali a orari diversi tra padre e madre nello stesso giorno o nella stessa settimana.	Nello stesso giorno o nella stessa settimana, concedere solo colloqui congiunti. Evitare di favorire ogni forma di non comunicazione tra padre e madre su questioni inerenti l'istruzione dei figli (sono fatte salve eventuali diverse disposizioni del Tribunale dei Minori).

Indicazioni operative per tutti i docenti volte ad assicurare il più alto grado integrativo degli alunni con sostegno

La programmazione individualizzata deve necessariamente tenere conto della programmazione della classe per poter permettere un'adeguata integrazione del disabile. Affinché si instauri un circolo virtuoso tra programmazione individualizzata e programmazione di classe è necessario che i docenti di sostegno e i docenti curricolari lavorino insieme in maniera da poter selezionare obiettivi, contenuti e attività che possono essere scanditi secondo diversi livelli di difficoltà. Per raggiungere tale scopo sono individuabili alcune semplici strategie in grado di realizzare una buona integrazione salvaguardando sia i diritti dei disabili che i diritti dei suoi compagni di classe.

Creare un clima inclusivo.

La cura per la qualità relazionale e l'allestimento di un setting educativo adeguato diventano assolute priorità per lo sviluppo di buone prassi di integrazione per studenti disabili, che sentendosi accolti ed incoraggiati hanno una percezione di valorizzazione della loro diversità, e tale sensazione funge da volano per l'integrazione nel gruppo classe, condizione necessaria per sviluppare al meglio anche la propria dimensione cognitiva. Pertanto:

1. l'alunno disabile deve rimanere in classe per il maggior tempo possibile;
2. l'alunno disabile deve fare il più possibile le stesse cose che fanno i suoi compagni;
3. l'alunno disabile deve il più possibile essere posto nelle stesse condizioni formative degli altri studenti;
4. i migliori insegnanti di sostegno sono i suoi compagni;
5. gli spazi di un'aula inclusiva devono essere resi ampi.

Adeguare gli obiettivi del disabile agli obiettivi della classe.

L'adeguamento degli obiettivi del disabile in relazione agli obiettivi della classe è definito dal docente sulla base del modello didattico adottato, e, individua cinque livelli di adeguamento degli obiettivi in relazione alla gravità:

- **La sostituzione.** L'obiettivo non si semplifica, ma viene curata solo l'accessibilità dei codici linguistici (lingua dei segni, materiale in Braille, registrazioni audio dei testi).
- **La facilitazione.** Per garantire il raggiungimento dell'obiettivo è sufficiente utilizzare tecnologie più motivanti (ad esempio software didattici) e contesti didattici fortemente interattivi e operativi (tutoring, gruppi di apprendimento cooperativo, laboratori, simulazioni etc.).
- **La semplificazione.** Si modifica il lessico, si riduce la complessità concettuale, si eseguono le operazioni di calcolo utilizzando la calcolatrice, si modificano i criteri di corretta esecuzione di un compito (consentendo più errori e imprecisioni).
- **Scomposizione nei nuclei fondanti.** Nell'epistemologia di un sapere disciplinare si identificano delle attività fondanti e accessibili al livello di difficoltà di cui abbiamo bisogno.
- **La partecipazione alla cultura del compito.** Si cerca di trovare occasioni perché l'alunno sperimenti, anche se soltanto da spettatore, la "cultura del compito" (il clima emotivo, la tensione cognitiva, i prodotti elaborati, etc.).

Adeguare gli obiettivi della classe alle esigenze del disabile.

La realizzazione del processo di integrazione si realizza richiedendo, sia al gruppo accogliente sia all'allievo inserito, una serie di cambiamenti capaci di consentire loro occasioni di collaborazione e aiuto reciproco. Ciò implica per la classe un generale adeguamento degli obiettivi perseguiti alle esigenze del disabile, con la consapevolezza che questo adeguamento possa giovare ad entrambi. Questo concetto non si traduce in una programmazione "al ribasso" in cui viene richiesto agli studenti di una classe di tornare a ripetere programmi già affrontati, ma di cercare tutte le occasioni possibili per avvicinarsi al lavoro del disabile.

Solo a titolo esemplificativo,

- se, per esempio, un bambino sta lavorando sulla discriminazione dei colori, si possono programmare delle lezioni sullo spettro solare e i colori dell'iride;
- se sta imparando la successione dei numeri servendosi della retta numerica, la classe può lavorare sugli assi cartesiani che, in fondo, non sono altro che due rette numeriche perpendicolari.

Tuttavia è auspicabile la messa in atto di un approccio didattico sistematico volto ad avvicinare le esigenze della classe alle esigenze del disabile, a tal fine alcune semplici operazioni sembrano supportare tale prospettiva didattica.

Ad esempio:

- il ripasso frequente degli argomenti rappresenta un primo tentativo di andare incontro alle esigenze del compagno più debole e non è detto che rappresenti una perdita di tempo per la classe;
- un approccio operativo verso tutte le discipline, e non solo a quelle tecniche o artistiche, che sembra essere in grado di sostenere l'apprendimento del disabile facendo leva sul suo bisogno di pragmatismo e di concretezza, ed allo stesso tempo si configura come occasione preziosa per tutti quegli alunni che vivendo l'esperienza scolastica come un male necessario, possono trarre dalle attività pratiche (costruire cartelloni, fare esperimenti, utilizzare il mezzo informatico ai fini didattici, etc.) e nuova motivazione;
- la concentrazione dell'attività didattica a supporto dello sviluppo di abilità di studio intesa nei termini di individuazione dei concetti chiave di un brano di lettura, nel sottolineare le parti più importanti e nello schematizzare in maniera gerarchica i concetti, tale attività infatti si configura come occasione per abbandonare una concezione esclusivamente nozionistica dello studio e intraprendere un percorso attento ai processi di studio e non solo ai contenuti.

SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI

CRITERI DI SOSTITUZIONE PER ASSENZE BREVI

Nella scuola dell'Infanzia e nelle scuole Primarie, in situazione di emergenza e/o qualora sia possibile in base agli orari degli insegnanti, i docenti sostituiscono i colleghi assenti nell'ambito del medesimo plesso scolastico e, solo eccezionalmente, in altro plesso (fatta salva la disponibilità dell'insegnante).

Per la sostituzione dei docenti assenti, si utilizzano i seguenti criteri, indicati in ordine di priorità:

1. utilizzo di ore di compresenza di qualsiasi tipo ad eccezione del docente di sostegno qualora presente in classe l'alunno certificato assegnato;
2. utilizzo delle eventuali ore di disponibilità (per assenza della classe o dell'alunno disabile) dei docenti o ore di recupero;
3. utilizzo del docente di alternativa alla religione cattolica in servizio purchè, unendo il gruppo degli alunni di alternativa alla RC e il gruppo classe, non si superino le 28 unità (il docente svolge le attività programmate per l'alternativa alla RC estendendole all'intero gruppo unito);
4. utilizzo di ore aggiuntive da parte dei docenti disponibili sino al budget disponibile, suddividendo i fondi tra i plessi;
5. suddivisione degli alunni in altre classi, in ultima ratio, qualora non sia possibile alcuna diversa soluzione organizzativa, tenendo conto del numero di alunni per classe.

Al fine di una organizzazione efficiente, l'insegnante di sostegno segnala tempestivamente (entro 10 minuti) al/alla referente di plesso l'eventuale assenza dell'alunno certificato o alla segreteria.

Le sostituzioni sono organizzate in modo che, nei limiti del possibile, sia salvaguardato il diritto all'istruzione degli alunni. Durante l'ora di sostituzione i docenti propongono alla classe attività didattiche, di approfondimento o integrazione delle attività curricolari. Come tali possono intendersi, a titolo esemplificativo: la spiegazione o l'approfondimento di argomenti disciplinari anche diversi dalla materia del docente che viene sostituito, l'esecuzione e/o la correzione di compiti assegnati, lo svolgimento di lavori di gruppo o giochi didattici, la visione di film o documentari a scopo didattico.

PIANO DI VIGILANZA

INGRESSO

Primaria: 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, il docente raccoglie all'ingresso tutti i suoi alunni e li accompagna in classe.

Secondaria: il docente attende gli alunni in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

INTERVALLO

Primarie: la vigilanza sugli alunni all'intervallo è effettuata dal docente/i di classe.

Secondaria: nei primi giorni di scuola, prima che sia definito un piano di turnazione, la vigilanza sugli alunni all'intervallo è effettuata dal docente dell'ora precedente alla ricreazione. L'insegnante si accerta che tutti gli studenti escano dall'aula portando con sé la merenda e vigila lo spazio di corridoio adiacente.

USCITA

Primarie: una classe alla volta viene accompagnata dal docente/i all'ingresso. L'insegnante chiama per nome, uno ad uno, gli alunni e attende che i genitori si avvicinino alla porta per prelevare il figlio/a.

Secondaria: in successione, classe per classe, i docenti accompagnano gli alunni fino al cancello. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma rimangono sotto la custodia del docente fino all'arrivo del genitore.

ALTRE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

I docenti dispongono di una Area Riservata on-line all'interno della piattaforma GSuite for Education dove potranno reperire tutte le informazioni e i dati inerenti gli aspetti organizzativi, didattici e sindacale a loro utili per lo svolgimento delle proprie funzioni. Attraverso la stessa Area, i docenti potranno assolvere ad alcune consegne che via via, durante l'anno scolastico, saranno chiamati a svolgere.



Circolari

In questa sezione sono raggruppate le circolari emanate dal Dirigente nell'anno scolastico, divise per mese



Calendario dei Giorni di Scuola

In questa sezione è rappresentato schematicamente il Calendario Scolastico dell'anno di riferimento



Orari di Servizio

In questa sezione sono riportati gli orari di servizio di tutto il Personale



Assegnazioni Docenti alle Classi e alle Sezioni

In questa sezione sono riportati i decreti di assegnazione dei Docenti alle Classi e alle Sezioni d'Infanzia



Piano Attività

In questa sezione è visibile il Piano della Attività del Personale



Incarichi

In questa sezione sono visibili Incarichi, Compiti e funzioni delle Figure di Sistema



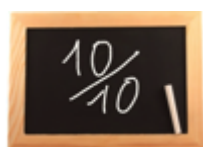
Programmazioni Pedagogico-Didattiche e Relazioni Finali

In questa sezione ogni docente può visualizzare le programmazioni Pedagogiche Didattiche e le Relazioni Finali degli anni precedenti



Progetti

In questa sezione sono visibili le schede dei Progetti Didattici dell'anno in corso e i Progetti e i Rendiconti dei Progetti degli anni precedenti



Prove Trasversali

In questa sezione sono raccolti gli Esiti delle Prove Annuali Trasversali di italiano, Matematica e inglese di inizio anno, metà e fine anno con relativi grafici comparativi



Invalsi

In questa sezione sono disponibili gli esiti delle Prove Invalsi degli scorsi anni e tutte le informazioni per la prossima somministrazione



Registro ore eccedenti e Recuperi

In questa sezione, ogni docente può visualizzare la propria situazione di eccedenza dell'orario lavorativo accumulata o recupero



Relazioni Sindacali

In questa sezione sono raccolti i documenti di Informazione Preventiva, Contrattazione, Confronto e Informazione Successiva per gli aspetti di natura sindacale e per la gestione dei compensi accessori



Autovalutazione e Miglioramento

In questa sezione sono raccolti tutti i Rapporti di Autovalutazione degli anni precedenti e gli esiti dei questionari di fine anno sul servizio scolastico



Sicurezza

In questa sezione sono disponibili i documenti per la sicurezza nei plessi



Cassa dei Plessi

In questa sezione ogni docente può visualizzare in tempo reale la disponibilità economica di un singolo plesso



Cassetta degli Attrezzi

In questa disposizione sono disponibili appunti e istruzioni su come funzionano e si utilizzano alcuni applicativi informatici ad uso del personale (Registro Elettronico, Meet, Jam Board, Zoom, ...)



Modulistica

In questa sezione sono disponibili i moduli per ogni tipo di richiesta

SEZIONE "Adempimenti Iniziali"



Caricamento Corredo scolastico

In questa sezione i Docenti possono scrivere i materiali didattici necessari durante l'attività scolastica e di vita quotidiana



Candidatura Incarichi

In questa sezione i Docenti possono candidarsi ad Inizio anno per gli Incarichi di Funzionamento didattico e organizzativo della scuola



Caricamento Orari Mensili di Ricevimento Famiglie

In questa sezione, i Docenti della Scuola Secondaria di 1° grado caricano il giorno e l'orario di ricevimento mensile delle famiglie



Caricamento Orari di Servizio dei Docenti

In questa sezione i Docenti devono caricare il proprio orario settimanale di servizio



Azioni Informative e Formative rivolte agli Alunni sull'Evacuazione

In questa sezione i Docenti trovano la pianificazione delle attività informative e istruttive degli alunni sull'evacuazione da attuare nei primi 3 giorni di scuola e i relativi verbali



Caricamento Progetti

In questa sezione è possibile caricare i Progetti da proporre all'approvazione del Collegio e del Consiglio di istituto entro il 30 ottobre



Caricamento Proposte di Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione

*In questa sezione è possibile
caricare le proposte di uscite e
viaggi da proporre all'approvazione
del Collegio e del Consiglio di
istituto entro il 30 ottobre*

SEZIONE "Adempimenti Generali"



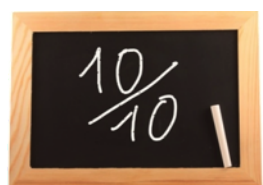
Area Compilazione dei Verbalì dei Consigli

In questa sezione i Docenti compilano, ciascuno per la sua parte, i verbali descrittivi dell'andamento didattico e disciplinare della classe



Area Caricamento Programmazioni Didattiche

In questa sezione i Docenti caricano le programmazioni annuali, mensili (infanzia) e settimanali (primaria)



Registrazione degli Esiti delle Prove Trasversali

In questa sezione, i Docenti caricano gli esiti delle Prove Iniziali, Intermedie e Finali di Italiano, Matematica e Inglese

SEZIONE “Adempimenti Finali”



Rendiconto dei Progetti e dei Corsi di Recupero

In questa sezione i Docenti rendicontano eventuali Progetti e Corsi di recupero attuati durante l'anno scolastico



Caricamento delle Relazioni Finali

In questa sezione i Docenti caricano le relazioni finali di classe (inclusi i docenti di sostegno) e le relazioni relative ad eventuali incarichi aggiuntivi assegnati



Richiesta delle Ferie Estive

In questa sezione, i Docenti operano la propria pianificazione delle ferie estive

ORARI DI FUNZIONAMENTO

Tutti gli orari di funzionamento allegati potranno subire modifiche in corso d'anno in funzione di esigenze didattiche o di servizio dei docenti